

Evento Inaugurata l'esposizione negli spazi della Regione Piemonte

Una mostra sul riso italiano a Bruxelles



Bruxelles. Il brindisi tra le autorità presenti alla presentazione ufficiale della mostra che celebra il riso italiano

BRUXELLES

● È stata inaugurata lo scorso 10 dicembre, negli spazi della Regione Piemonte a Bruxelles, la mostra "Il riso italiano – Un chicco, una terra, una storia", a cura dell'Ente Nazionale Risi, che proprio nel giorno dell'annuncio dell'entrata ufficiale della cucina italiana nella lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco, ha scelto di presentare questa eccellenza agroalimentare nella capitale belga, promuovendo anche la seconda edizione di Riso, il Festival Internazionale del Riso che si terrà a settembre 2026 a Vercelli. Il percorso espositivo, articolato in un ricco e accurato corpus di immagini storiche e contemporanee, offre un racconto approfondito e coerente dell'evoluzione identitaria del riso italiano. L'obiettivo è accompagnare il visitatore attraverso le diverse fasi che hanno contribuito a definire questo patrimonio agroalimentare: dalla coltivazione tradizionale nelle risaie italiane alle testimonianze legate al lavoro delle madonne simbolo di sacrificio, emancipazione e cultura rurale; dalle campagne del Novecento, fino alle più recenti innovazioni agronomiche, tecnologiche e di sostenibilità ambientale. La narrazione visiva si completa con un'attenzione particolare al ruolo dell'Ente Nazionale Risi, la cui attività garantisce oggi elevati standard qualitativi, di tracciabilità e tutela della produzione risicola

italiana. Attraverso questa mostra, che sarà possibile visionare fino al 25 gennaio 2026, non solo si celebra un prodotto d'eccellenza, ma si pone in evidenza la sua dimensione storica, culturale e strategica per il sistema agroalimentare del Paese. Affermano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, l'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parcchi Paolo Bongioanni e l'assessore alla Cultura Marina Chiarelli: «La mostra fotografica allestita nello Spazio espositivo della Regione Piemonte a Bruxelles, insieme all'Ente Risi, porta nella capitale d'Europa il racconto della storia, tradizione, qualità e capacità di innovazione della cultura del riso in Italia, e in Piemonte in particolare. Il riso piemontese ha inaugurato con la prima edizione di "Riso", il Festival Internazionale del Riso lo scorso settembre a Vercelli una nuova stagione di valorizzazione e promozione, per affermarsi sempre più a livello mondiale e come ingrediente fondamentale di quella cucina italiana che proprio oggi, prima al mondo, ha ottenuto il prestigioso riconoscimento Unesco ed è patrimonio mondiale dell'umanità». La serata ha offerto l'opportunità di illustrare la versatilità culinaria delle varietà risicole italiane e di consolidare la percezione del riso nazionale come prodotto di eccellenza nel panorama agroalimentare internazionale. «Questa

mostra fotografica rappresenta il nostro territorio e l'Italia – afferma il Presidente della Provincia di Vercelli Davide Gilardino -. Qui ci siamo noi, con i valori inconfondibili di chi andiamo fieri. Il successo di Risò è frutto di un patrimonio inestimabile, capace di accendere finalmente un grande faro e rendere Vercelli e i Borghi delle Vie d'Acqua capitale europea del riso, e della continua collaborazione tra Enti che ci credono fortemente». A completare il quadro dei promotori di Risò, l'Ente Nazionale Risi, nella sua presidente Natalia Bobba, che ha ripercorso l'excursus della storia del riso italiano, che rappresenta una eccellenza agroalimentare importante.

Tra i presenti anche Daniele Pane, sindaco di Trino, nelle vesti di presidente dei Borghi delle Terre d'Acqua. «Per me, come Presidente dei Borghi delle Vie d'Acqua, è stato un grande onore essere portavoce di un territorio ricco di potenzialità turistiche ed economiche che, grazie al nostro riso e alle straordinarie capacità imprenditoriali dei nostri produttori, può ambire a diventare un'eccellenza sempre più riconosciuta a livello internazionale». A conclusione della serata, oltre alle degustazioni dei prodotti agroalimentari piemontesi, uno show cooking dedicato al risotto al Barolo con gocce di Castelmagno, realizzato dal noto chef Fabio Fresia dell'Agriturismo "La Costa" di Torre Bormida.

Il sala consiliare Presentato il libro nel paese d'origine del professore

Anche a Palazzolo l'omaggio al sociologo Franco Ferrarotti



In sala consiliare. A Palazzolo un folto pubblico ha partecipato al momento di ricordo di Franco Ferrarotti

PALAZZOLO VERCELLESE

● Un pubblico numeroso e interessato, lunedì 8, nella sala consiliare del Comune di Palazzolo Vercellese, ha partecipato alla giornata di ricordo della figura del professor Franco Ferrarotti, primo sociologo italiano, nato a Palazzolo il 7 aprile 1926. Hanno presentato il libro – realizzato ad un anno dalla scomparsa del sociologo, 13

novembre 2024 - gli autori Bruno Ferrarotti e Pier Franco Irico che si sono soffermati sulla vita, le opere, l'impegno accademico e sociale, gli incarichi del professore. Il libro include i saggi dei due curatori, la presentazione del Sindaco di Trino, Daniele Pane, il ricordo dei figli Marisa, Roberto, Laura e Pietro, e il contributo di Dario Olivero, caporedattore della Cultura del quotidiano La Repubblica. Dopo la pre-

sentazione di qualche settimana fa a Trino, si tratta di una nuova occasione per rendere omaggio a una delle figure più autorevoli del pensiero sociologico italiano, che con le sue opere e la sua testimonianza ha contribuito in modo determinante alla crescita culturale e civile del Paese. A fare gli onori di casa c'erano, tra gli altri, il sindaco Bruno Longo e l'assessore alla cultura Sara Poy. M.I.

NOTIZIE FLASH

Con la biologa Piccotti Salute è Ricerca: incontro sabato in biblioteca

Sabato 20 dicembre, alle ore 16.30, presso i locali della Biblioteca Civica di Trino, si terrà l'ultimo incontro del 2025 nel ciclo dei Sentieri della Salute, organizzato da Comune di Trino e AIDO Gruppo Intercomunale "Francesco Rolando" di Trino. In linea con il programma del 2025, la Dr.ssa Francesca Piccotti, biologa e ricercatrice, cerca un nuovo punto di vista. Cos'è la salute per uno scienziato? La Salute è Ricerca. I ricercatori, quotidianamente e silenziosamente, studiano ed operano per preservare e garantire il nostro benessere. L'evento si concentrerà sulla Biobanche, strutture al servizio della ricerca che raccolgono, custodiscono, organizzano e rendono accessibili campioni biologici umani e dati clinici associati. Questi "archivi della vita" non sono solo strumenti scientifici, ma veri e propri beni comuni che collegano donatori, ricercatori e l'intera collettività nel percorso verso cure sempre più umane e personalizzate. M.I.

Grande cordoglio a Trino La città piange Ferraris: diresse il Ciar d'la Valara



Si sono svolti giovedì nella parrocchiale di Trino i funerali di Luciano Ferraris, 88 anni. Persona molto conosciuta a Trino, dove ha lavorato prima come piastrellista e poi, dopo il diploma, come impiegato in alcune aziende cittadine, tra cui la Tvr - per tutti la "plastica" – come contabile. Ma la sua vera passione è stata sempre la musica: fin da bambino si sedeva davanti a casa e suonava una fisarmonica immaginaria. Per molti anni è stato maestro e direttore del Ciar d'la Valara, coro folkloristico dialettale trinese che ha portato le tradizioni locali in giro per l'Italia e anche all'estero. Attività che aveva svolto con particolare dedizione, insieme alla moglie Tere e alle sorelle Laura e Carla, che ora ha raggiunto lassù. Luciano lascia i figli Alessandro con Stefania, Luca ed Edoardo, Marco con Elisabetta, la sorella Giuseppina. M.I.

Commercio a Trino Lotteria natalizia per chi compra nei negozi locali

"Compra locale, vinci a Natale": è questo il titolo della lotteria organizzata da Aoct in collaborazione con Ascom, Comune di Trino e Borghi delle Vie d'Acqua, nel periodo delle festività. Fino al 24 dicembre, chi acquisterà nei negozi di Trino aderenti avrà la possibilità di vincere interessanti premi, tra buoni da 50 euro da spendere nei negozi trinesi o dove si è fatto l'acquisto vincente. Il primo premio in palio è un soggiorno di un weekend, per due persone, in un centro benessere. Venerdì scorso, in occasione dell'accensione delle luminarie, anche il sindaco Daniele Pane ha invitato la cittadinanza a fare shopping nei negozi della città per i regali natalizi. M.I.

A Palazzolo Vercellese Il progetto per non vedenti della Regione

Installato un pannello tattile multimediale

PALAZZOLO VERCELLESE

● Il Comune di Palazzolo Vercellese, terzo nella Provincia di Vercelli dopo Lozzolo e Cigliano, ha ricevuto il suo pannello tattile multimediale che consentirà, anche ai non vedenti, di percepire le forme e la descrizione di un sito di interesse artistico-culturale del territorio.

Si tratta della chiesa parrocchiale di San Germano. Il manufatto è stato ufficialmente consegnato martedì 7 dicembre, al sindaco Bruno Longo. L'iniziativa è stata realizzata grazie ad un finanziamento della Regione Piemonte all'interno del Bando 7 promosso, a suo tempo, dall'associazione APRI di Torino. Le fasi della realizzazione pratica sono state invece curate dalle associazioni RP-Liguria di Genova e da "Progetto in Vista Aps", un'organizzazione specificamente dedicata alla promozione culturale, artistica e turistica dei disabili visivi.

I pannelli, come gli altri già installati in Piemonte, sono pienamente inclusivi e fruibili da tutti. A favore dei non vedenti presentano quattro livelli di accessibilità: immagine tattile in rilievo, testo in alfabeto Braille e



Palazzolo. Il sindaco Bruno Longo con Marco Bongi e il pannello

stampato a caratteri ingranditi, audio-guida di approfondimento attivabile, tramite lo smartphone, attraverso uno specifico QRcode. «Stiamo mettendo a punto uno standard operativo che consenta di mantenere costi accettabili garantendo, nel contempo, il più alto livello di accessibilità» dichiara Marco Bongi, che sta seguendo il progetto a livello regionale. Al momento sono già stati in-

stallati, in tutta la Regione, circa duecento pannelli.

In Provincia di Vercelli sono attualmente disponibili: il monumento al lavoratore dell'argilla di Lozzolo; le grandi opere irrigue di Cigliano.

Dato il notevole interesse suscitato si sta pensando però di predisporre nuovi progetti dedicati specificamente a questo territorio. M.I.

FOTO FLASH

Torna in queste feste l'iniziativa del Circolo degli Artisti di Palazzolo Vercellese Una nuova ambientazione per il Natale Barocco



● Si è tenuta domenica 7 l'inaugurazione del Natale Barocco 2025, con una nuova ambientazione e nuovi personaggi che, con uno sguardo al periodo seicentesco nei costumi, illustrato dal noto pittore fiammingo Matthias Stom, seguace di Caravaggio, presenta la Sacra Natività e innalza gli occhi al cielo con angeliche presenze. L'iniziativa è ancora una volta del Circolo degli Artisti di Palazzolo che intende offrire alla popolazione, in occasione delle festività natalizie, un allestimento scenico che rimanda ad uno dei più grandi pittori di nascita palazzolese nell'architettura del nostro Auditorium. Possibilità di visita per l'intero periodo delle festività nell'ex-Chiesa della SS. Trinità in piazza Giovanni XXIII. Orario di apertura tutti i giorni festivi dalle ore 10,30 alle ore 12,30. Info: 346-2216975 (Enzo); 347-0172481 (Santo); 340-5776503 (Nico). M.I.

Al Centro Buzzi si esibiscono i ragazzi del corso musicale della scuola media

Trino, il concerto "Christmas Around the World"



● Dopo l'intermezzo musicale in occasione del concerto della Fanfara Storica dei Carabinieri Reali 1883 in chiesa parrocchiale (nella foto) e prima del concerto di Natale con la banda musicale "Verdi" del 23 dicembre all'ex mercato coperto, i ragazzi dell'indirizzo musicale della scuola media di Trino si esibiscono in "Christmas Around the World", concerto di Natale per un viaggio musicale tra culture, lingue ed emozioni. Appuntamento oggi pomeriggio, martedì 16 dicembre, alle ore 17, al Centro Buzzi. M.I.